

C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VICENZA 204 ALTAVILLA VICENTINA VI
Codice Fiscale	03236160242
Numero Rea	VI 309271
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	107.387	14.404
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	137.943	1.598
5) avviamento	5.692.516	6.287.390
7) altre	-	1.117
Totale immobilizzazioni immateriali	5.937.846	6.304.509
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.321.733	5.218.358
2) impianti e macchinario	82.460	96.720
3) attrezzature industriali e commerciali	2.279.555	2.625.301
4) altri beni	220.698	54.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.545	173.382
Totale immobilizzazioni materiali	7.920.991	8.167.982
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.104	341.565
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350.104	341.565
Totale crediti	350.104	341.565
Totale immobilizzazioni finanziarie	350.104	341.565
Totale immobilizzazioni (B)	14.208.941	14.814.056
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.379	79.532
Totale rimanenze	69.379	79.532
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.503.008	1.467.337
Totale crediti verso clienti	1.503.008	1.467.337
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.572	-
Totale crediti verso controllanti	131.572	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.594	8.947
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	184.594	8.947
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.542	761.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	733.003	992.157
Totale crediti tributari	1.340.545	1.753.524
5-ter) imposte anticipate	21.438	160.014
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.917	12.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.778	3.778
Totale crediti verso altri	18.695	16.303

Totale crediti	3.199.852	3.406.125
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.721.090	9.752
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.721.090	9.752
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	623.352	1.192.143
3) danaro e valori in cassa	15.069	14.640
Totale disponibilità liquide	638.421	1.206.783
Totale attivo circolante (C)	5.628.742	4.702.192
D) Ratei e risconti	60.863	56.083
Totale attivo	19.898.546	19.572.331
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.434.437	2.434.437
Versamenti in conto capitale	8.400.053	8.400.053
Riserva avanzo di fusione	189.833	189.833
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	11.024.324	11.024.322
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	235.074	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.087.759	735.074
Totale patrimonio netto	12.371.157	11.783.396
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.298.332	1.214.522
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.531	566.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.398.247	2.962.541
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.964.778	3.529.463
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.451	13.897
Totale acconti	5.451	13.897
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.103.796	801.854
Totale debiti verso fornitori	1.103.796	801.854
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.220	108.182
Totale debiti verso controllanti	214.220	108.182
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.741	2.654
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.741	2.654
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.920	144.371
Totale debiti tributari	135.920	144.371
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.703	183.355
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.703	183.355

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.516	353.672
Totale altri debiti	455.516	353.672
Totale debiti	5.066.125	5.137.448
E) Ratei e risconti	1.162.932	1.286.965
Totale passivo	19.898.546	19.572.331

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.839.871	10.421.751
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	275.556	158.313
altri	164.427	104.173
Totale altri ricavi e proventi	439.983	262.486
Totale valore della produzione	11.279.854	10.684.237
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.356	369.808
7) per servizi	5.165.082	4.699.452
8) per godimento di beni di terzi	69.396	94.697
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.695.603	1.804.927
b) oneri sociali	495.130	533.354
c) trattamento di fine rapporto	216.611	146.305
e) altri costi	16.755	12.660
Totale costi per il personale	2.424.099	2.497.246
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	661.737	616.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	632.318	544.737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	23.464
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.294.055	1.184.259
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.153	13.830
12) accantonamenti per rischi	-	150.000
14) oneri diversi di gestione	404.318	434.333
Totale costi della produzione	9.729.459	9.443.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.550.395	1.240.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.331
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	8.331
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	10.281	565
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.539	-
altri	148	64
Totale proventi diversi dai precedenti	18.968	629
Totale altri proventi finanziari	18.968	8.960
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	57.999	2.907
altri	-	192.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.999	195.398
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.031)	(186.438)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.511.364	1.054.174
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	286.726	248.937

imposte relative a esercizi precedenti	-	3.964
imposte differite e anticipate	138.575	66.199
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.696	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	423.605	319.100
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.087.759	735.074

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.087.759	735.074
Imposte sul reddito	423.605	319.100
Interessi passivi/(attivi)	39.031	186.438
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(30.991)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.550.395	1.209.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	299.189
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.294.055	1.160.794
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	216.611	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.510.666	1.459.983
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.061.061	2.669.604
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.153	13.830
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.671)	(673.423)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	301.088	(596.889)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.780)	33.207
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(124.033)	413.224
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	233.748	346.034
Totale variazioni del capitale circolante netto	380.505	(464.017)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.441.566	2.205.587
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(39.031)	192.427
(Imposte sul reddito pagate)	(243.647)	(240.019)
(Utilizzo dei fondi)	(129.487)	(159.542)
Altri incassi/(pagamenti)	(132.801)	(246.514)
Totale altre rettifiche	(544.966)	(453.648)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.896.600	1.751.939
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(490.784)	(1.613.163)
Disinvestimenti	-	58.498
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(189.616)	(9.227)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.539)	(8.331)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.711.338)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.400.277)	(1.572.223)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.238.749)
Accensione finanziamenti	-	3.529.463
(Rimborso finanziamenti)	(564.685)	(2.789.044)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.064.685)	(498.330)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(568.362)	(318.614)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.192.143	1.514.356
Danaro e valori in cassa	14.640	11.041
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.206.783	1.525.397
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	623.352	1.192.143
Danaro e valori in cassa	15.069	14.640
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	638.421	1.206.783

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

La Società ha regolarmente predisposto l'aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza, recependo il dettato normativo di cui al REG. UE. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

La società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29, si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili che abbiano comportato una correzione dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in carica all'atto della iscrizione originaria in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in 18 anni, ovvero entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, la Società non ha contabilizzato valori espressi in valuta.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 661.737, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.937.846.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.599	128.241	75.573	10.699.175	100.438	11.023.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.599	113.837	73.975	4.411.785	99.321	4.718.517
Valore di bilancio	-	14.404	1.598	6.287.390	1.117	6.304.509
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	22.273	167.343	-	-	189.616
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	105.458	-	-	-	105.458
Ammortamento dell'esercizio	-	34.748	30.998	594.874	1.117	661.737
Totale variazioni	-	92.983	136.345	(594.874)	(1.117)	(366.663)
Valore di fine esercizio						
Costo	19.599	255.972	242.916	10.699.175	100.438	11.318.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.599	148.585	104.973	5.006.659	100.438	5.380.254
Valore di bilancio	-	107.387	137.943	5.692.516	-	5.937.846

Avviamento

La voce "Avviamento" presenta un saldo pari ad Euro 5.692.516 e rappresenta il valore residuo dell'avviamento iscritto in seguito alla fusione per incorporazione della controllante Garofalo Veneta S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

Il risultato della fusione inversa della controllante è stato un disavanzo da fusione pari ad Euro 11.917.310 euro, imputato alla voce "avviamento" ed alla voce "terreni".

L'avviamento viene ammortizzato in 18 anni. Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 6) si fa presente che tale periodo, rappresentante la sua vita utile, è stato ritenuto congruo in relazione alla stima della futura utilità economica attribuita al complesso aziendale acquisito, con parere positivo da parte del Collegio Sindacale in carica all'atto dell'iscrizione originaria.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 107.387 ed è rappresentato principalmente da software applicativo di laboratorio di analisi ed un dominio internet.

Si segnala che nella voce in commento sono state contabilizzate spese per implementazione ed integrazione del sistema software Sectra Pac e Fenix. Tale investimento risponde ai requisiti richiesti dal modello "Industria 4.0" e beneficia di un credito di imposta previsto dalla L. 178/2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.062.363; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €5.141.372.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.883.561	937.961	4.128.334	335.664	173.382	11.458.902
Rivalutazioni	1.218.135	-	-	-	-	1.218.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.883.337	841.241	1.503.033	281.443	-	4.509.054
Svalutazioni	1	-	-	-	-	1
Valore di bilancio	5.218.358	96.720	2.625.301	54.221	173.382	8.167.982
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	76.424	4.154	56.751	191.779	161.676	490.784
Riclassifiche (del valore di bilancio)	181.318	23.067	-	8.670	(318.513)	(105.458)
Ammortamento dell'esercizio	154.367	41.481	402.497	33.973	-	632.318
Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Totale variazioni	103.375	(14.260)	(345.746)	166.477	(156.837)	(246.991)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.141.302	965.182	4.185.085	536.114	16.545	11.844.228
Rivalutazioni	1.218.135	-	-	-	-	1.218.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.037.704	882.722	1.905.530	315.416	-	5.141.372
Valore di bilancio	5.321.733	82.460	2.279.555	220.698	16.545	7.920.991

Terreni e fabbricati

Si riferiscono alla sede della società.

La rivalutazione economica per Euro 1.218.135 si riferisce all'imputazione parziale del disavanzo di fusione relativo all'incorporazione di Garofalo Veneta S.r.l.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una perizia economico tecnica.

A partire dal medesimo esercizio il valore dei terreni non è ammortizzato ritenendo i suddetti terreni, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Si riferiscono a manutenzioni straordinarie in corso sugli immobili strumentali e ad acconti corrisposti a fornitori per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative

quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	86.795
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.781
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.412
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	870

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	341.565	8.539	350.104	350.104
Totale crediti immobilizzati	341.565	8.539	350.104	350.104

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante sono relativi ad un credito finanziario fruttifero di interessi verso la società FI.D.ES. Medica Srl.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	79.532	(10.153)	69.379
Totale rimanenze	79.532	(10.153)	69.379

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La determinazione del costo è stata ottenuta con l'applicazione del metodo FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.467.337	35.671	1.503.008	1.503.008	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	131.572	131.572	131.572	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.947	175.647	184.594	184.594	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.753.524	(412.979)	1.340.545	607.542	733.003

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	160.014	(138.576)	21.438		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.303	2.392	18.695	14.917	3.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.406.125	(206.273)	3.199.852	2.441.633	736.781

I Crediti tributari accolgono tra gli altri:

- "Attività per imposta sostitutiva da allineamento" per euro 762.356. Tale voce accoglie il costo relativo all'imposta sostitutiva che determina il riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dell'avviamento. Tale costo viene ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento.
- il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2022 per complessivi euro 76.076.
- il residuo credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel biennio 2020 - 2021 per complessivi euro 376.986.
- il credito d'imposta per investimenti pubblicitari - art. 57 bis D.L. 50/2017 - di euro 1.363.
- il credito d'imposta bonus energia - art. 3 DL 21/2022, art. 6, comma 3 DL 115/2022, art. 1, comma 3, del DL 144 /2022, art. 1, comma 1, DL 176/2022- di euro 74.085.

I crediti verso clienti si riferiscono quasi integralmente all'ULSS 8 Berica.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si possono dettagliare come segue:

- euro 1.000 per fatture emesse nei confronti della società Casa di Cura Villa Garda Srl;
- euro 73.241 per fatture emesse nei confronti della società Sanimedica Srl;
- euro 110.353 per fatture emesse nei confronti della società Casa di Cura Villa Berica Srl.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al paragrafo dedicato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene utile evidenziare la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto gli stessi sono vantati nei confronti di soggetti residenti e/o avente sede in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.752	1.711.338	1.721.090
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.752	1.711.338	1.721.090

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.192.143	(568.791)	623.352
Denaro e altri valori in cassa	14.640	429	15.069
Totale disponibilità liquide	1.206.783	(568.362)	638.421

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.083	4.780	60.863
Totale ratei e risconti attivi	56.083	4.780	60.863

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	50.781
	Risconti attivi non finanziari correnti	7.935
	Risconti attivi finanziati correnti	2.147
	Totale	60.863

Nella voce risconti attivi sono confluite le quote di competenza futura di canoni leasing macchinari, noleggio macchine elettroniche, spese di manutenzione su beni di proprietà nonché licenze d'uso.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Con delibera dei Soci in data 21.09.2022 sono stati distribuiti dividendi per un ammontare apri a euro 500.000.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	4.000	-	-		4.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.434.437	-	-		2.434.437
Versamenti in conto capitale	8.400.053	-	-		8.400.053
Riserva avanzo di fusione	189.833	-	-		189.833
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	11.024.322	2	-		11.024.324
Utili (perdite) portati a nuovo	-	735.074	500.000		235.074
Utile (perdita) dell'esercizio	735.074	-	735.074	1.087.759	1.087.759
Totale patrimonio netto	11.783.396	735.076	1.235.074	1.087.759	12.371.157

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.000	Utili	A;B	4.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.434.437	Utili	A;B;C	2.434.437
Versamenti in conto capitale	8.400.053	Capitale	A;B;C	8.400.053
Riserva avanzo di fusione	189.833	Capitale	A;B;C	189.833
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	11.024.324	Capitale		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	235.074	Utili	A;B;C	235.074
Totale	11.283.398			11.263.397
Quota non distribuibile				4.000
Residua quota distribuibile				11.259.397

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	150.000	150.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	150.000	150.000
Totale variazioni	(150.000)	(150.000)

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.214.522
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	216.611
Utilizzo nell'esercizio	132.801
Totale variazioni	83.810
Valore di fine esercizio	1.298.332

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.529.463	(564.685)	2.964.778	566.531	2.398.247
Acconti	13.897	(8.446)	5.451	5.451	-
Debiti verso fornitori	801.854	301.942	1.103.796	1.103.796	-
Debiti verso controllanti	108.182	106.038	214.220	214.220	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.654	87	2.741	2.741	-
Debiti tributari	144.371	(8.451)	135.920	135.920	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.355	348	183.703	183.703	-
Altri debiti	353.672	101.844	455.516	455.516	-
Totale debiti	5.137.448	(71.323)	5.066.125	2.667.878	2.398.247

Debiti verso soci per finanziamenti

Si segnala, su tale punto, che la Capogruppo GHC, nel più ampio contesto di una generale razionalizzazione delle fonti di finanziamento del Gruppo GHC e nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento da essa svolta, nel novembre 2021 ha elaborato un piano di rifinanziamento di GHC e delle relative società controllate.

La suddetta razionalizzazione si è sviluppata, essenzialmente, nell'erogazione di un finanziamento bancario in favore della Capogruppo da parte di un pool di primari enti creditizi, la cui provvista è stata successivamente utilizzata da GHC per erogare finanziamenti soci fruttiferi a medio-lungo termine in favore delle sue controllate, ivi inclusa la vostra Società:

- finanziamento soci le cui risorse siano utilizzate per procedere all'estinzione del proprio indebitamento bancario a medio-lungo termine, mediante rimborso anticipato volontario integrale dello stesso, così razionalizzando le fonti di finanziamento e semplificando la struttura finanziaria del Gruppo;
- finanziamento soci le cui risorse siano utilizzate effettuare eventuali acquisti di partecipazioni sociali in entità target, unitamente, se del caso, agli eventuali immobili strumentali nei quali detta target svolga la propria attività.

Il finanziamento soci in commento residua, con riferimento al 31.12.2022 ad euro 2.964.778, comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2022, di cui euro 2.398.247 esigibili oltre il 31.12.2023.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale. Tale voce risulta così composta: debiti v/fornitori euro 575.626, fatture da ricevere euro 560.235 al netto di note di credito da ricevere per euro 32.065.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali, a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale nonché ai debiti v/fondi pensione.

Debiti tributari

Sono riferiti al debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo per imposte sostitutive.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. si riferiscono a:

- Consolidato fiscale: euro 170.340;

- Gruppo Iva: euro 3.563;
- Servizi: euro 40.000;
- Cash pooling euro 317;

Debiti verso imprese controllanti

Si riferiscono a fatture da ricevere da parte della società "sorella" Eremo di Miazzina Srl.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	48.551
	Personale c/retribuzioni	104.836
	DIPENDENTI C/PREMI DA EROGARE	80.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	132.804
	Dipendenti c/anticipazioni enti vari	89.325
	Totale	455.516

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene utile esporre la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto i creditori della società hanno tutti sede e/o residenza in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come più sopra evidenziato la società ha ricevuto, in data 15.12.2021, finanziamento da parte del socio per "rifiinanziamento", fruttifero di interessi, per un ammontare iniziale di euro 3.526.834,56 sottoscritto alle seguenti condizioni:

- Rimborso in quote semestrali con estinzione al 15.12.2026;
- Tasso di interesse applicato 1,70% in ragione d'anno.

La quota che residua da rimborsare al 31.12.2022 ammonta, complessivamente, ad euro 2.964.778.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.286.965	(124.033)	1.162.932
Totale ratei e risconti passivi	1.286.965	(124.033)	1.162.932

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi non finanziari correnti	200.057
	Risconti passivi non finanziari non correnti	962.875
	Totale	1.162.932

Si evidenzia che l'importo di euro 962.875, relativo al risconto per crediti nuovi investimenti, riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni ambulatoriali in convenzione	6.311.658
Prestazioni sanitarie specialistiche	2.188.559
Prestazioni sanitarie	678.082
Ticket	1.127.140
Prestazioni v/società del gruppo	534.432
Totale	10.839.871

Altri ricavi e proventi

La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Fra gli altri, si evidenziano in particolare i Contributi in conto esercizio (Credito d'imposta bonus energia, Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" e non, effettuati nel 2020, 2021 e nel 2022).

Gli investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" e non, beneficiano di un credito di imposta, che varia rispetto alla forma e al periodo temporale di perfezionamento dell'investimento e dall'ammontare dello stesso così come previsto dalla L. 160/2019 e dalla L. 178/2020.

La composizione della voce è così formata:

- Proventi diversi - terzi: euro 29.103;
- Proventi da rimborsi assicurativi: euro 27.880;
- Proventi da crediti d'imposta (energia e gas): euro 75.448;
- Contributi in c/impianto: euro 199.063;
- Contributi in c/esercizio: euro 1.045;
- Sopravvenienze attive: euro 103.800 di cui euro 100.800 quale contributo per ristori Covid anno 2020 erogato dall'Azienda Ulss Berica 8, la restante parte si riferisce a stralcio fatture da ricevere relative ad anni precedenti;
- Sopravvenienze attive non tassabili: euro 152;

- Rilascio fondo rinnovo CCNL: euro 3.490.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.839.871
Totale	10.839.871

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	57.999
Totale	57.999

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	89.325
Differenze temporanee nette	(89.325)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(21.438)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(21.438)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Fondo svalutazione crediti	33.112	(33.112)	-	24,00%	-	3,90%
Fondo adeguamento CNL	150.000	(150.000)	-	24,00%	-	3,90%
Ammortamento beni immateriali deduzione extra contabile	395.041	(395.041)	-	24,00%	-	3,90%
Rinnovo contrattuale	-	89.325	89.325	-	21.438	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	36
Altri dipendenti	15
Totale Dipendenti	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel seguente prospetto vengono riportati i costi per i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Sindaco Unico, comprensivi degli eventuali oneri previdenziali a carico della società, complessivamente rilevati a Conto Economico nell'esercizio 2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	97.529	15.634

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Di seguito vengono riepilogate le parti correlate, la natura e il valore assoluto delle operazioni poste in essere con le stesse:

RAPPORTI COMMERCIALI

DESCRIZIONE	G.H.C. SpA	FLD.ES. Medica Srl	Casa di Cura Villa Berica Srl	Sanimedica Srl	Eremo di Miazzina srl	Casa di Cura Villa Garda Srl
CREDITI			110.353	73.241		1.000
DEBITI	214.220				2.741	
COSTI	158.500		249.109	110.006	2.741	
RICAVI			359.128	174.334		1.000

RAPPORTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	G.H.C. SpA	FLD.ES. Medica Srl	Casa di Cura Villa Berica Srl	Sanimedica Srl	Eremo di Miazzina Srl	Casa di Cura Villa Garda Srl
CREDITI	2.964.778	350.104				
DEBITI						
COSTI	57.999					
RICAVI		8.539				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.	Garofalo Health Care SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Garofalo Health Care S.p.A. che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'attività d'impresa e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la stessa società redige il bilancio consolidato.

Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	332.831	177.712
C) Attivo circolante	25.548	11.312
Totale attivo	358.379	189.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	28.700
Riserve	152.847	115.998
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546
Totale patrimonio netto	185.643	146.244
B) Fondi per rischi e oneri	53	1
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93	80

D) Debiti	172.590	42.699
Totale passivo	358.379	189.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	4.658	4.002
B) Costi della produzione	8.744	6.190
C) Proventi e oneri finanziari	3.660	3.153
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.653)	(582)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2022 ha usufruito dei seguenti aiuti di stato:

- Credito energia II trimestre 2022 riconosciuto dall'art. 3 del Decreto Ucraina (DL 21/2022): euro 15.060;
- Credito energia III trimestre 2022 riconosciuto dall'art. 6, comma 3 del Decreto Energia (DL 115/2022): euro 26.640;
- Credito energia ottobre e novembre 2022 riconosciuto dall'art. 1, comma 3, del Decreto Aiuti-Ter (DL 144/2022): euro 16.762;
- Credito energia per il mese di dicembre 2022 riconosciuto dall'art. 1, comma 1, del Decreto Aiuti-Quater (DL 176 /2022): 16.986.

Si precisa che nel corso del 2022 la vostra società ha incassato dall'Azienda Ulss Berica 8 euro 7.113.842 .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 500.000 a dividendo soci;

euro 587.759 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Altavilla Vicentina, 28/02/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco Dal Brun, Amministratore Delegato



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Marco Dal Brun, Amministratore Delegato della società C.M.S.R. Veneto Medica s.r.l., consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci - dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento all'originale conservato agli atti della società.